

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 6 marzo 2018

Iscrizione di una varietà di trifoglio alessandrino al relativo registro nazionale. (18A02173)

(GU n.76 del 31-3-2018)

IL DIRETTORE GENERALE
dello sviluppo rurale

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei «Registri obbligatori delle varietà»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 13 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti, recante individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Vista la domanda presentata ai fini della iscrizione della varietà vegetale indicata nel dispositivo nel rispettivo registro nazionale;

Visti i risultati delle prove condotte per l'accertamento dei requisiti varietali previsti dalla normativa vigente;

Visto il parere positivo all'iscrizione, espresso nella riunione sementi dell'11 febbraio 2016;

Considerato che la ditta costituttrice della varietà ha regolarizzato la posizione amministrativa che ostava all'iscrizione della varietà in questione, in data 1° marzo 2018;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Pagina 1 di 2

ottobre 1973, n. 1065, e' iscritta nel registro delle varietati' dei prodotti sementieri, fino al 31 dicembre 2028, la sotto elencata varietati' di specie agrarie, la cui descrizione e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero.

Leguminose foraggiere mediterranee

| Codice SIAN | Specie | Varieta' | Responsabile della conservazione in purezza |
|-------------|------------------------|----------|---|
| 15701 | Trifoglio alessandrino | Gorunno | F.lli Cozzi s.n.c. |

Il presente decreto entrera' in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 6 marzo 2018

Il direttore generale: Gatto

Visto il decreto ministeriale n. 1622 del 13 febbraio 2014 recante «Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 105 del 27 febbraio 2013»;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

Decreta:

Articolo unico

1. La responsabilità della conservazione in purezza delle varietà sotto elencate, iscritte nel registro nazionale delle varietà di specie di piante ortive, è modificata come di seguito riportato.

| Specie | Codice SIAN | Denominazione | Vecchio Responsabile Conservazione in Purezza | Nuovo Responsabile Conservazione in Purezza |
|-------------|-------------|--------------------------|---|---|
| Cavolo rapa | 154 | Di Vienna bianco | Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola | Associazione Italiana Sementi |
| Lattuga | 438 | Biscia rossa | Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola | Associazione Italiana Sementi |
| Rapa | 731 | Bianca piatta quarantina | Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola | Associazione Italiana Sementi |
| Rapa | 732 | Delle virtù | Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola | Associazione Italiana Sementi |
| Rapa | 94 | Palla di neve | Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola | Associazione Italiana Sementi |
| Ravanello | 757 | Tonno bianco | Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola | Associazione Italiana Sementi |
| Zucchini | 819 | Tondo di Piacenza | Consorzio Sativa Società Cooperativa Agricola | Associazione Italiana Sementi |

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 marzo 2018

Il direttore generale: GATTO

AVVERTENZA: Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

18A02174

DECRETO 14 marzo 2018.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio «Brava S.r.l. - Laboratorio enochimico Brava S.r.l.», in Cormons, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV

DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2017 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 20 marzo 2017, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

